Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale
Foreste Casentinesi
Monte Falterona
e Campigna

Salone del Gusto 2012

WHAT FUTURE FOR APPENNINES ?

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale
Foreste Casentinesi
Monte Falterona
e Campigna

Salone del Gusto 2014

Stati Generali degli Appennini
L'Appennino che verrà
Oltreterra

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale
Foreste Casentinesi
Monte Falterona
e Campigna

Perché le Comunità degli Appennini

Le Comunità degli Appennini vivono solo grazie alle loro genti, alle loro tradizioni e queste possono permanere nei loro territori solo se si mantengono adeguati servizi e sufficienti attività occupazionali.

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

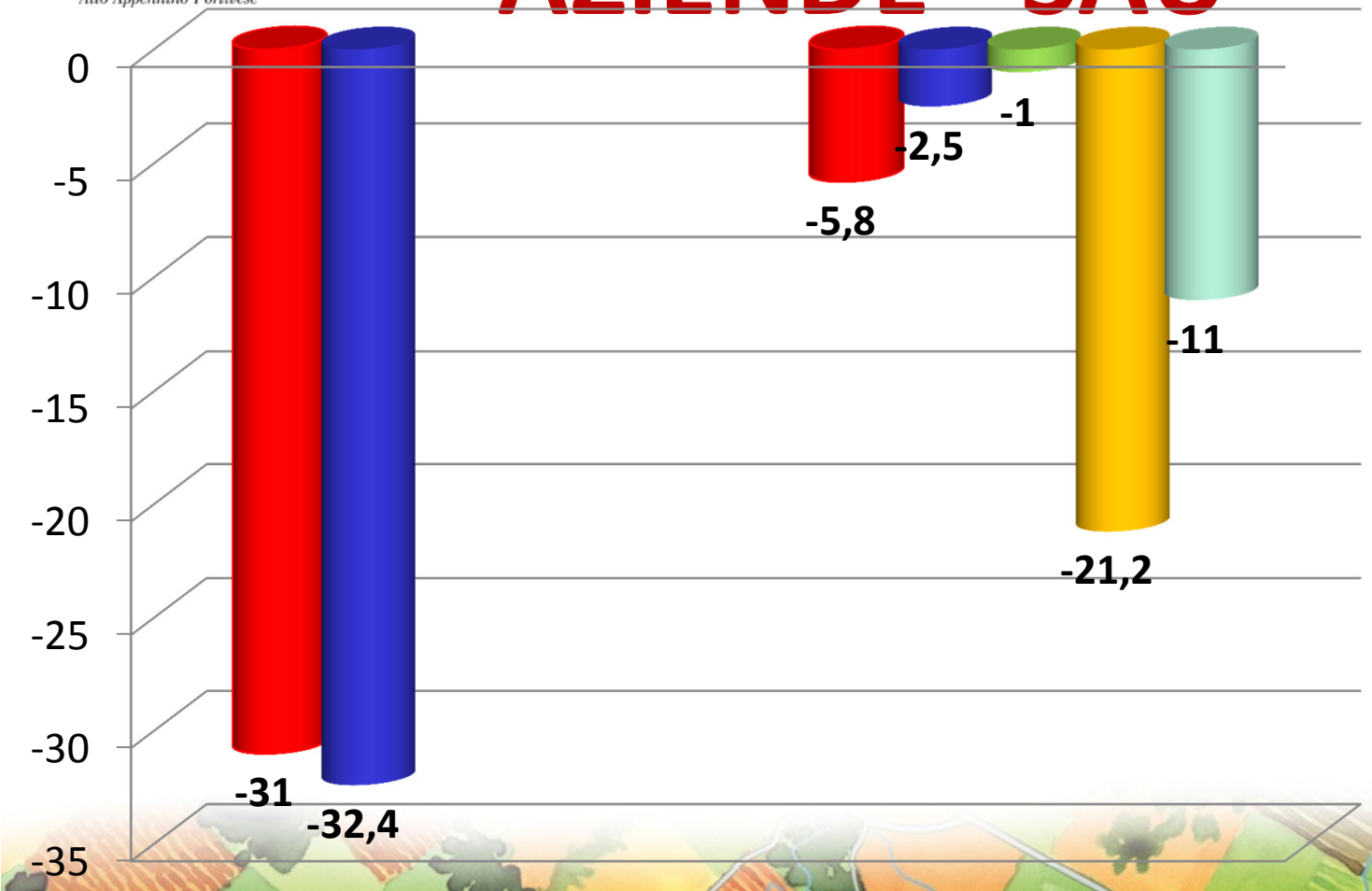
Parco Nazionale
Foreste Casentinesi
Monte Falterona
e Campigna

+ 2,4 agroindustria
- 5,4 agricoltura

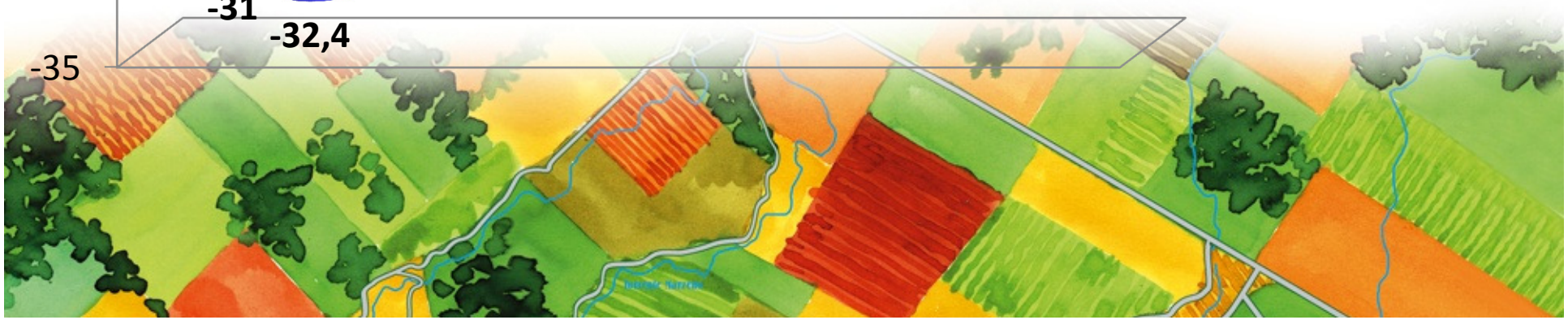
Resilenza

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

AZIENDE - SAU

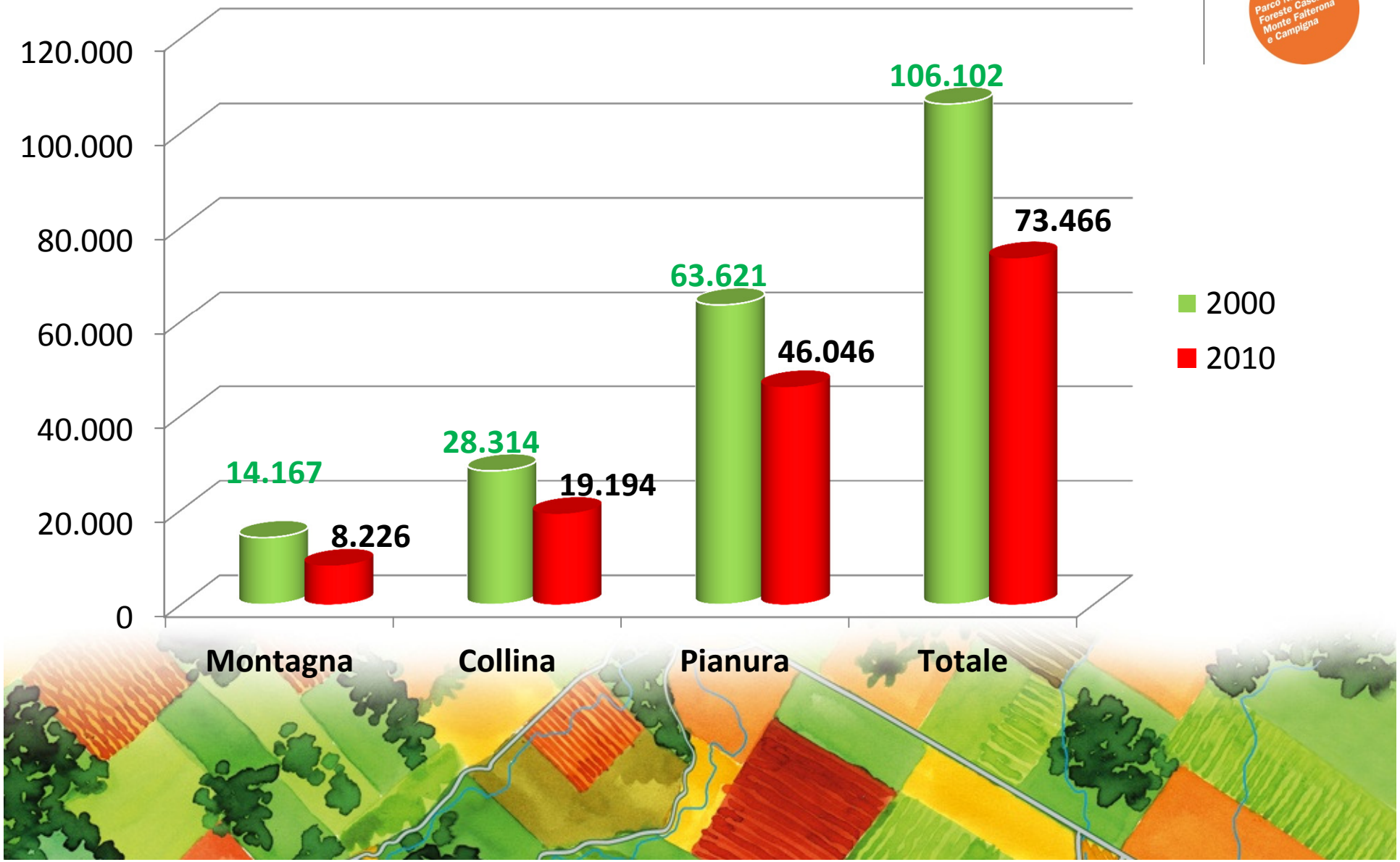


Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna



Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

AZIENDE RER

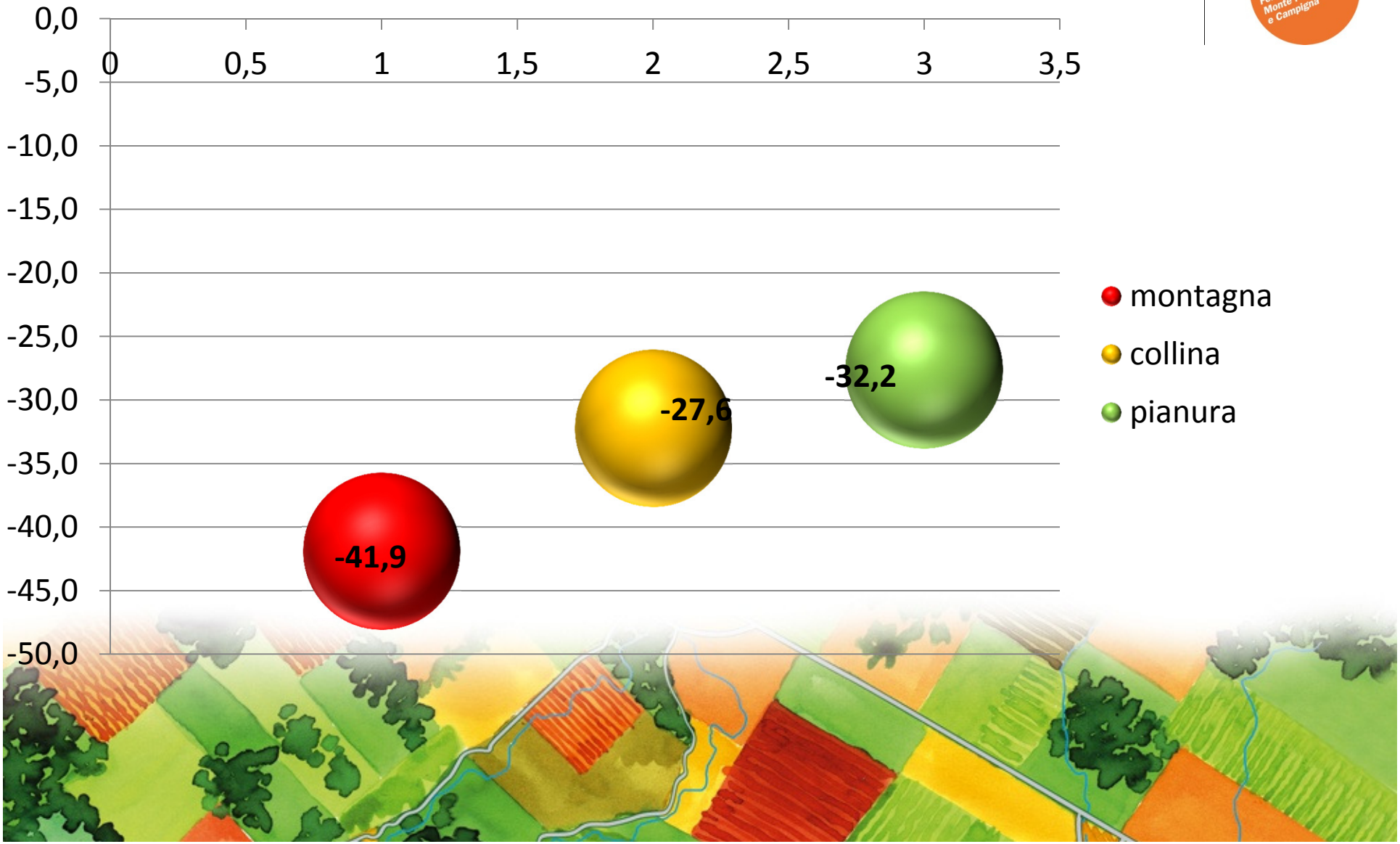


Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

AZIENDE RER

Diminuzione % del numero di aziende



Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

L'Organigramma

Gli **Stati Generali degli Appennini** hanno generato un manifesto e un documento guida.

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

L'Organigramma

L'obiettivo da raggiungere è
“L'Appennino che verrà”

.

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

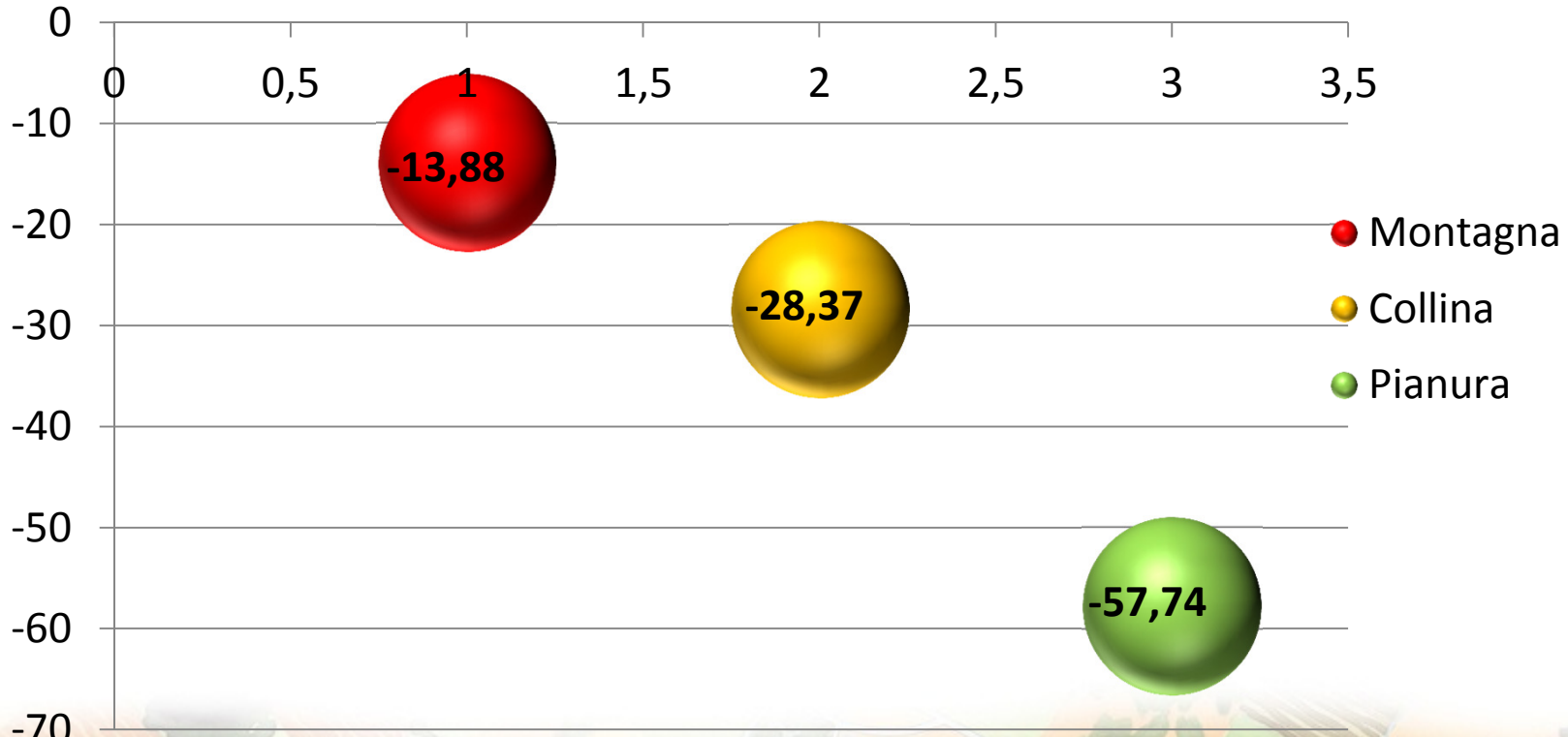
L'Organigramma de «L'Appennino che verrà»

Le azioni sono la moltitudine di eventi che ogni Comunità/Condotta Appenninica riuscirà a creare nel proprio territorio e a mettere in rete con il resto delle condotte appenniniche. Funzione quest'ultima che può essere facilitata dalle singole strutture regionali.

Slow Food
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

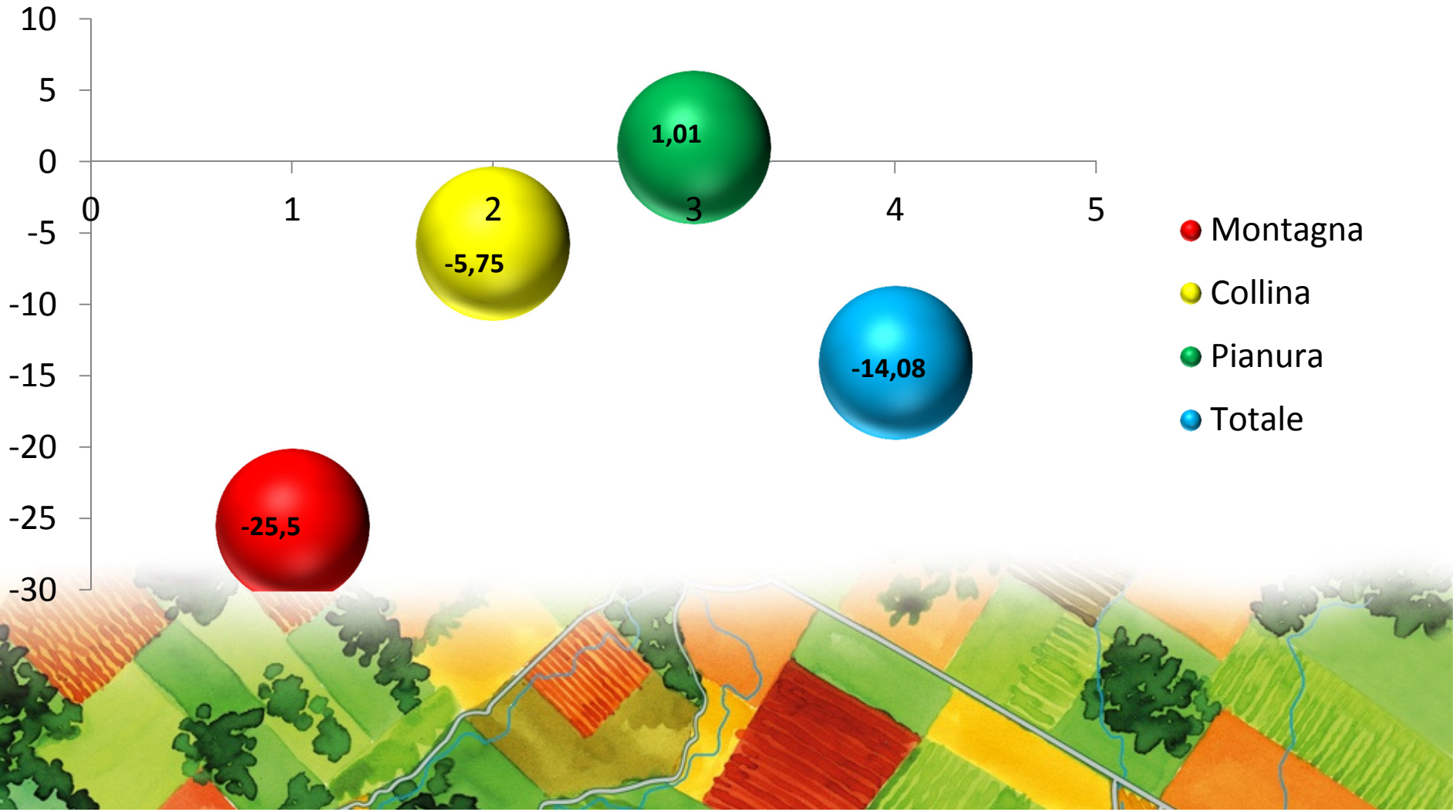
RIDUZIONE PERCENTUALE DEI GIOVANI IN AGRICOLTURA (under 40) – 46,8%

Distribuzione territoriale del calo



Variazione percentuale superfici a prati permanenti e pascoli

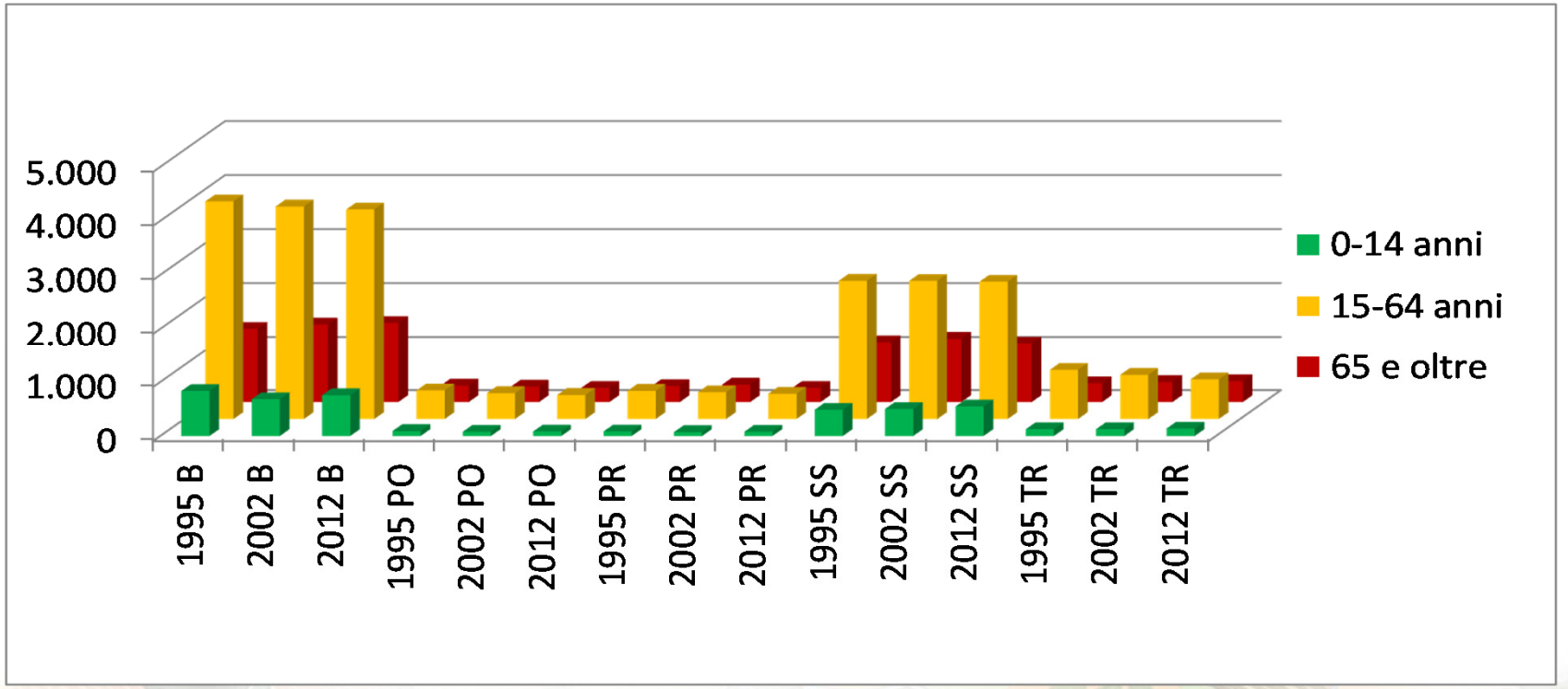
variazione percentuale



Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

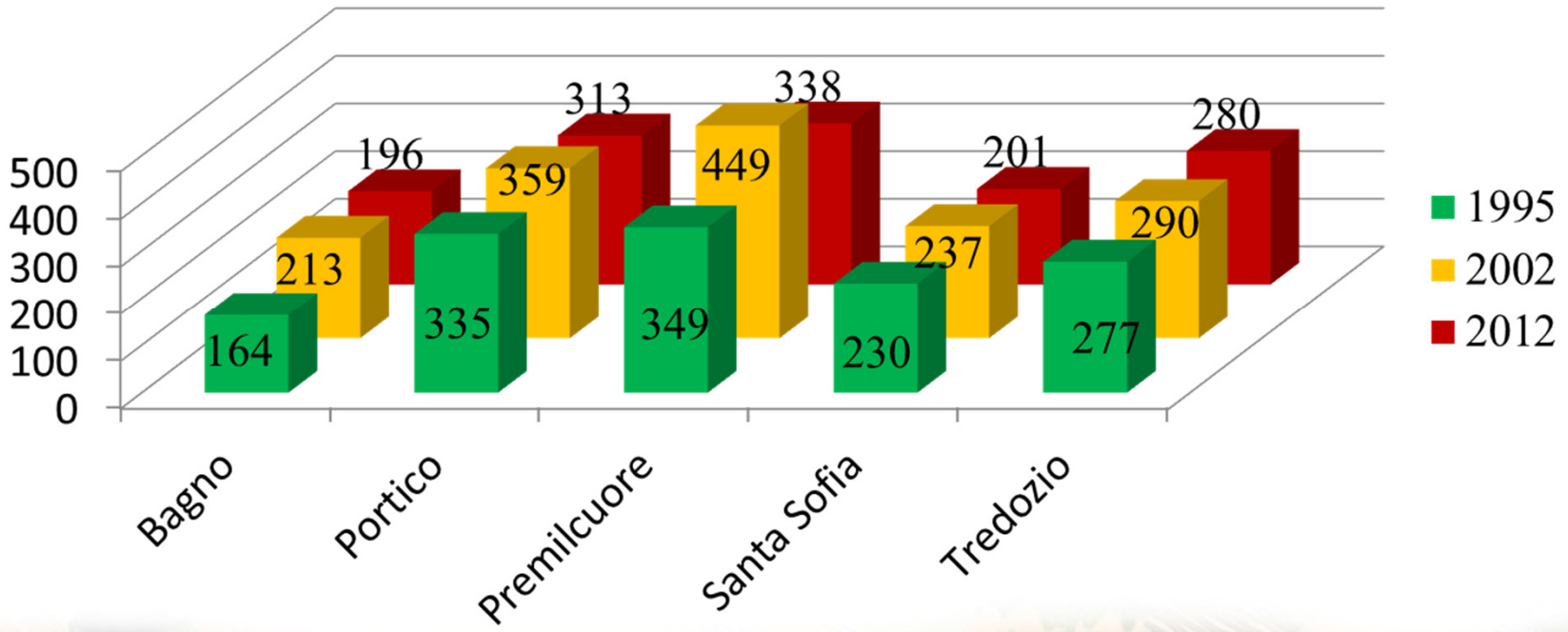
Popolazione per classi di età



Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

Tasso di invecchiamento (em/eM*100)



Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

Oltreterra

La condotta di Forlì e Appennino Forlivese ha ideato **«Oltreterra»** a cui hanno aderito il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, la condotta del Casentino e l'associazione Pratoveteri di Pratovecchio sotto l'egida di Slow Food Emilia Romagna e Toscana.

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

"Territorio Rurale a Qualità Totale"

E' il filone cardine di ogni progetto territoriale proposto dalla condotta di Forlì, e mira al miglioramento del complesso **"territorio"** attraverso azioni di emulazione (vedo il bello e tendo al bello) nel rispetto della filosofia Slow Food del ***Buono, Pulito e Giusto***. Tutte le azioni intraprese partono da una valutazione dello stato di partenza e terminano nella verifica degli obiettivi raggiunti anno dopo anno, **«Oltreterra»** dopo **«Oltreterra»**.

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

Gli Step

Il Parco Nazionale aderisce al progetto e si pone come primo obiettivo quello di incidere sulle scelte dei Comuni in merito alle mense scolastiche (2015).
Il 18 luglio 2014 è stato presentato, con il Parco, agli Enti Locali e alle Pro Loco presenti.

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

Gli Step

Le Associazioni di promozione locale diventano l'anima del progetto attraverso una capillare azione di animazione in ogni singolo territorio. Tre **appuntamenti formativi fra settembre e ottobre** (uno per versante e uno tutti insieme), a cura di Slow Food, dove si lavora sulla valutazione degli elementi di pregio dei singoli territori (agroalimentari, turistici e artistico artigianali). VALORIZZARE – VENDERE il territorio, con le proprie aziende di qualità, **senza compromessi**, convinti che la **qualità vince**, mentre il **compromesso omologa** e nel tempo perde.

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

Gli Step

Per novembre il Parco, Slow Food, e gli Enti e le Associazioni aderenti, lavoreranno ad una edizione soft da costruire insieme, con un solo obiettivo, quello di qualificare un territorio unico e irripetibile, consapevoli che solo l'unione di queste forze possa permetterci di vincere una sfida unica.

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale
Foreste Casentinesi
Monte Falterona
e Campigna

QUALE FUTURO PER L'APPENNINO?

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale
Foreste Casentinesi
Monte Falterona
e Campigna

FORSE L'UNICO POSSIBILE E' QUELLO COSTRUITO CON CHI LO VIVE, CONSAPEVOLI DEL FATTO CHE BISOGNA RICONOSCERGLI IL LAVORO SVOLTO NELLA CUSTODIA DI UN TERRITORIO UNICO E STRATEGICO

Parco Nazionale
Foreste Casentinesi
Monte Falterona
e Campigna

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

Tre impegni per il nostro territorio nati dalla nostra forza

L'Appennino che verrà
Territorio rurale a qualità totale
Oltreterra

Parco Nazionale
Foreste Casentinesi
Monte Falterona
e Campigna

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale
Foreste Casentinesi
Monte Falterona
e Campigna

Territorio rurale a qualità totale e Oltreterra

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale
Foreste Casentinesi
Monte Falterona
e Campigna

Le peculiarità di un territorio sintesi della storia della sua GENTE

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

I Comuni del Parco, quante opportunità!

Tutti i Comuni del Parco Nazionale hanno un proprio tesoro che, solo chi lo vive, può adeguatamente promuoverlo.

Le autoguide
Le produzioni agricole di qualità
Le infrastrutture e le proposte del Parco

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

Le autoguide

Adagiato sulle prime balze di Monte Arsiccio e delimitato da una stretta ansa del Rabbi, l'antico borgo conserva pressoché intatta la struttura urbanistica medievale. Diverse le congetture, talune fantasiose, sull'origine del nome della località, Premilcuore.

Il nome.
Certo è soltanto che di *Plano Mercurii*, di *Castro Plamercorii*, di *Plamicarii* si fa menzione in documenti risalenti al XII e XIII secolo. Il toponimo in seguito si modifica in *Plamercorio* (1367), in *Premalcorio* (1370) e successivamente in quello oggi noto.

Da Modigliana a Firenze.
Già possesso della potente famiglia dei conti Guidi di Modigliana, censita dal cardinale Anglico nel 1371 come parte del vicariato delle Fiumane con sede a Bertinoro, Premilcuore si consegnò a Firenze nel 1375 dopo aver cacciato il castellano al soldo della Chiesa.

Quattro anni dopo, all'interno di S. Lorenzo chiesa del castello di Premilcuore, i rappresentanti della Comunità si dotarono di statuti e ordinamenti, probabilmente riformandone di preesistenti. Dal 1375 al 1923 Premilcuore resterà stabilmente nell'orbita di Firenze.

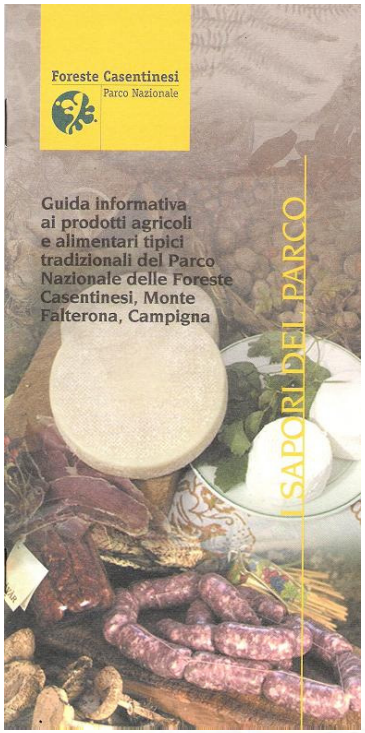
L'influenza toscana.
Di tale dipendenza resta visibile testimonianza nella rigorosa semplicità compositiva delle facciate delle case, nell'uso della pietra serena o dell'arenaria a incorniciare le finestre e i portali d'ingresso. Ancor più l'influenza architettonica toscana è riscontrabile negli edifici appartenenti al notabilato e nell'interno della Pieve di San Martino.

I personaggi.
Premilcuore annovera fra i personaggi illustri Giulio Cesare de' Medici, di un ramo cadetto della celebre casata. Fu Commissario a Terra del Sole tra il 1675 e il 1676: nel 1672 aveva sposato la contessa Lucia della Massa, vedova del dott. Girolamo Monsignani. Si stabilì pertanto a Premilcuore dove fu più volte eletto Gonfaloniere e nominato ambasciatore a Firenze. Vi morì nel 1706 ed è sepolto nella Pieve di San Martino.
Altre figure di rilievo sono: Tommaso Perelli (1704-1783), filosofo e astronomo; Domenico Ricci (1846-1918) alla cui ingente donazione testamentaria si deve la successiva costruzione dell'omonimo ospedale; Ferrante Nannini (1889-1935), primo sindaco socialista del paese nel 1920, morto esule in Francia.
Fra gli ospiti più cari a Premilcuore il medico e poeta Aldo Spallicci, qui spirato nel 1973 e al quale è intitolata la locale scuola elementare.

Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

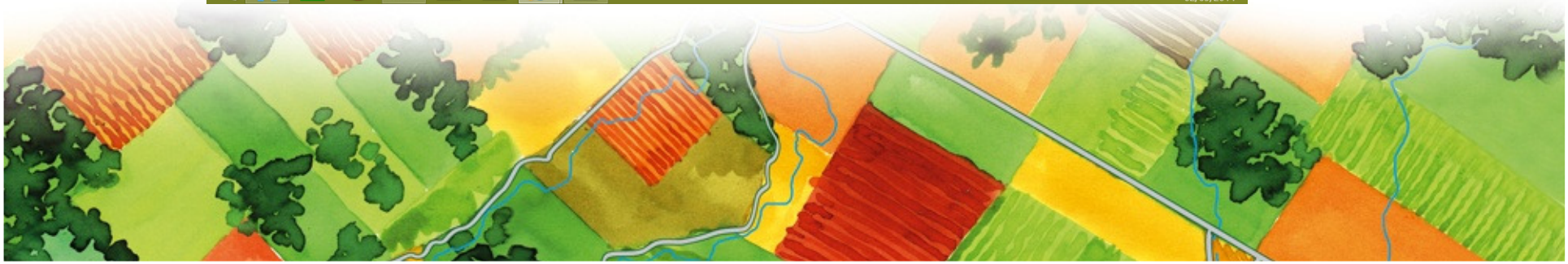
Le Produzioni agricole di qualità



Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

Le infrastrutture e le proposte del Parco



Slow Food®
Condotta di Forlì
Alto Appennino Forlivese

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

Il regolamento delle FESTE SAGGE dell'Unione dei Comuni del Casentino